

## Domani

# Come uscire dalla crisi: conferenza dell'università

L'economista Francesco Giavazzi sarà il protagonista della conferenza su "La crisi. Come uscire usando l'intelligenza, non la demagogia" che la Scuola superiore dell'Università organizza per domani, alle 17, in sala Tomadini. A un anno dall'inizio della recessione più grave dal secondo dopoguerra, il professor Giavazzi, docente all'Università Bocconi e al Massachusetts institute of technology (Mit) ed editorialista del Corriere della Sera, farà il punto sulla crisi mondiale analizzando prospettive e possibili rimedi. Evitato il rischio di una catastrofe finanziaria, «soprattutto – spiega Giavazzi – grazie agli interventi delle banche centrali», le economie rimangono deboli. In particolare, sottolinea l'economista, «quelle dei paesi più avanzati. Ci vorranno alcuni anni per ritornare ai livelli di occupazione precedenti la crisi». Ora però, secondo Giavazzi, si pongono tre questioni. Innanzitutto,



«bisogna riequilibrare la domanda mondiale trovando sostituti all'inevitabile riduzione dei consumi americani che sono stati il motore della crescita mondiale negli ultimi 15 anni».

«L'evento – sottolinea il direttore dell'istituto di eccellenza dell'ateneo friulano, Livio Clemente Piccinini – conclude il ciclo di conferenze intitolato "Matematica e dintorni" che ha trovato notevole riscontro non solo tra gli universitari e, in particolare, tra gli allievi della Scuola, ma anche da parte della cittadinanza». Francesco Giavazzi è professore di Economia politica all'Università Bocconi e visiting professor al Massachusetts institute of technology (Mit). In precedenza ha insegnato nelle università di Padova, Venezia, Bologna e Essex (Regno Unito). E' membro del Comitato strategico dell'Agenzia del Tesoro francese e del gruppo dei consiglieri economici del presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso. Nel 1999 è stato membro del Comitato di valutazione esterna delle attività di ricerca del Fondo monetario internazionale.